

PONTE

21
ANNI

BIMESTRALE
n. 3 - 2014

€ 10,00

Architettura, Tecnica e Legislazione per Costruire

www.build.it

www.ponteweb.com

ISSN 1129-3918 Poste Italiane Spa Spedizione in A.P. DL 353/03 (conv. Legge 46/04) art. 1, comma 1 DCB ROMA Anno XXII Numero 3 - 2014 Contiene I.P.



NEW ARCHITECTURE EXPO 2015: la sostenibilità dell'Architettura Riqualificare l'edilizia scolastica Riuso dei materiali degli edifici

PROGETTARE **ENERGIA**

*Efficienza energetica
e fonti rinnovabili
nelle aree urbane*

PROGETTARE **SICUREZZA**

*Nuovo Testo Unico
per la Prevenzione
Incendi*

PROGETTARE **RECUPERO**

*La manutenzione
degli edifici*

PREZZI COSTI E DATI PER COSTRUIRE
Costi della Manodopera di tutte le Province Italiane


TIPOGRAFIA DEL GENIO CIVILE

Individuare attraverso l'innovazione tecnologica indirizzi funzionali allo sviluppo del settore edilizio

Fare sistema tra Imprese, PA e Ricerca

Si è svolto il 23 giugno a Napoli presso la sala Gioffredo dell'Università Federico II un importante convegno avente ad oggetto "I Distretti Tecnologici per l'innovazione delle costruzioni: ricerca, trasferimento, sperimentazione" organizzato dal Dipartimento DIARC e dalla Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura (SITdA) con la collaborazione della Rivista Ponte della DEI Tipografia del Genio Civile.

Il Convegno ha offerto un importante momento di confronto fra gli addetti ai lavori con l'obiettivo di individuare appropriati indirizzi per lo sviluppo del settore edilizio nel quadro della perdurante crisi.

Numerosi e illustri sono stati i relatori tra i quali il Rettore dell'Università Federico II di Napoli Gaetano Manfredi, il Direttore del DIARC Mario Losasso, il Presidente di Federcostruzioni Rodolfo Girardi, il Presidente dell'Associazione Costruttori Edili di Napoli Francesco Tuccillo e rappresentanti di diverse imprese leader del settore dell'innovazione (Bosch Rexroth, Tecno in, MARsec). A moderare i lavori è stato Marco Casini, Direttore scientifico del Comitato editoriale della Rivista Ponte.

Dai lavori del convegno è emerso come l'innovazione tecnologica possa oggi essere veicolata in base a più avanzate modalità di aggregazione e capacità di **"fare sistema"** fra **mondo imprenditoriale, strutture di ricerca e Pubblica Amministrazione**. Ne è un esempio felice in





questo senso il caso del “*Distretto ad Alta tecnologia per le costruzioni sostenibili*” (STRESS) illustrato dal suo attuale Presidente Ennio Rubino. Nato con l’obiettivo di valorizzare i livelli di competitività e di innovazione mediante la costituzione di un network tra imprese, università e centri di ricerca operanti sul territorio regionale campano, STRESS è il primo distretto in Italia nel settore delle costruzioni e sta portando avanti importanti **progetti di ricerca applicata** in grado di drenare finanziamenti a livello comunitario.

Tra i risultati del Convegno, inoltre, l’individuazione di alcune **linee strategiche per la ricerca** in ambito tecnologico capaci di strutturare, rafforzare e accompagnare adeguati **indirizzi innovativi** che, in una logica di sistema, puntino alla promozione e allo sviluppo in chiave sostenibile delle attività di ricerca, trasferimento e sperimentazione nel settore delle costruzioni. La ricerca tecnologica è infatti chiamata a confrontarsi in un più stretto rapporto con la filiera delle costruzioni, perfezionando la propria struttura organizzativa e i propri orizzonti culturali e scientifici in maniera maggiormente aderente ai nuovi assetti del settore.

Nuove sfide sostenute dall’innova-

zione e dal trasferimento tecnologico sono state individuate in ambiti emergenti quali la *green e low-carbon economy*, le strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, l’inclusione sociale e lo sviluppo locale, la salvaguardia ambientale e la resilienza dell’ambiente costruito. Tra i settori più emergenti ed interessanti per rilanciare il settore delle costruzioni oltre alla riqualificazione energetica degli edifici e alla realizzazione di nuove costruzioni ad Energia Zero, i relatori del convegno hanno posto l’accento sul Building Information Modelling (BIM), sul-

le nanotecnologie, sull’integrazione delle fonti energetiche rinnovabili, sulla stampa 3D e sull’uso dei droni per il monitoraggio del territorio, delle infrastrutture e degli edifici.

In questo quadro, le Società scientifiche sono oggi chiamate a sviluppare percorsi innovativi che possano generare, all’interno di mercati estremamente competitivi e soggetti a rapidi cambiamenti tecnologici, significative ricadute nella ricerca e nello sviluppo, determinando le condizioni per la moltiplicazione di idee, iniziative, progetti e relazioni. Con riferimento alle nuove linee della ricerca europea e internazionale, gli interventi di Corrado Trombetta (Università Mediterranea di Reggio Calabria), Elena Mussinelli (Politecnico di Milano) e Massimo Perriccioli (Università degli Studi di Camerino) hanno messo in evidenza l’importanza della sinergia fra mondo imprenditoriale, università e strutture di ricerca al fine di interpretare gli aspetti di vocazione scientifico-industriale dei territori di riferimento, nonché per valorizzare le eccellenze e le specificità in termini di attività di ricerca e di nuove organizzazioni delle filiere produttive, nelle quali i risultati della ricerca tecnologica siano efficacemente trasferibili e utilizzabili.

